Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 290

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 2 dicembre 1958 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA. Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale,,* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 ottobre 1958, n. 1037.

Soppressione della linea ferroviaria Lucca Pontedera a scartamento ordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1575, convertito nella legge 24 marzo 1932, n. 386;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, ratificato con legge 2 dicembre 1952, n. 1848;

Considerato che, con decreto del Ministro per i trasporti del 21 febbraio 1958, n. 4069, il servizio ferroviario è stato definitivamente sospeso sulla linea Lucca-Pontedera;

Ritenuta l'opportunità di sopprimere la linea in questione;

Udito il parere del Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

E' soppressa la linea ferroviaria a scartamento ordinario Lucca-Pontedera.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 ottobre 1958

GRONCHI

FANFANI — ANGELINI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 novembre 1958
Atti del Governo, registro n. 115, *foglio n* 46. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 ottobre 1958, n. 1038.

Soppressione del tronco ferroviario Velletri-Giulianello a scartamento ordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1575, convertito nella legge 24 marzo 1932, n. 386;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, ratificato con legge 2 dicembre 1952, n. 1848;

Visto il decreto 14 marzo 1956, n. 3475, con il quale sono stati soppressi i servizi ferroviari sulla linea Velletri-Giulianello Priverno, eccezione fatta per il tratto di linea Velletri Giulianello da usare come raccordo per i trasporti merci;

Considerato che, con decreto del Ministro per i trasporti 20 dicembre 1957, n. 3057, il trasporto ferroviario merci, previsto dal citato decreto 14 marzo 1956, n. 3475, sul tronco di linea in questione, è stato definitivamente soppresso;

Ritenuta l'opportunità di procedere al completo smantellamento del tronco di linea Velletri-Giulianello;

Udito il parere del Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

E' soppresso il tronco ferroviario Velletri-Giulianello a scartamento ordinario.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 ottobre 1958

GRONCHI

FANFANI — ANGELINI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 novembre 1958
Atti del Governo, registro n. 115, *foglio n.* 47. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 ottobre 1958, n. 1039.

Soppressione del tronco ferroviario Minturno-Castelforte Cellole Fasani a scartamento ordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1575, convertito nella legge 24 marzo 1932, n. 386;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, ratificato con legge 2 dicembre 1952, n. 1848;

Considerato che, con decreto del Ministro per i trasporti n. 4071 del 21 febbraio 1958, il servizio ferroviario è stato definitivamente sospeso sul tronco di linea Minturno-Castelforte-Cellole Fasani;

Ritenuta l'opportunità di sopprimere il tronco di linea in questione;

Udito il parere del Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

E' soppresso il tronco ferroviario a scartamento ordinario Minturno-Castelforte-Cellole Fasani.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 ottobre 1958

GRONCHI

FANFANI — ANGELINI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 novembre 1958
Atti del Governo, registro n. 115, *foglio n.* 48 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 ottobre 1958, n. 1040.

Soppressione dell'Archivio notarile mandamentale di Sassuolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 18 gennaio 1880, n. 5237, con il quale venne istituito l'Archivio notarile mandamentale di Sassuolo;

Visto l'art. 248 del regolamento per l'esecuzione della legge 16 febbraio 1913, n. 89, riguardante l'ordinamento del notariato e degli archivi notarili approvato con regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Viste le deliberazioni dei comuni di Sassuolo, Fiorano Modenese, Frassinoro, Prignano, Maranello, Montefiorino, rispettivamente in data 27 marzo 1949, 14 maggio 1949, 30 dicembre 1949, 10 febbraio 1949, 27 dicembre 1949, 2 febbraio 1950;

Visto il parere del conservatore dell'Archivio notarile distrettuale di Modena in data 13 gennaio 1949;

Visto il parere del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Modena in data 18 febbraio 1950;

Considerato che di fatto l'Archivio predetto ha cessato di funzionare in quanto tutto il materiale è stato depositato presso l'Archivio di Stato di Modena e che lo stesso non risponde più ad alcuna utilità per la popolazione del mandamento;

Sulla proposta del Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

L'Archivio notarile mandamentale di Sassuolo è soppresso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 ottobre 1958

GRONCHI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 novembre 1958
Atti del Governo, registro n. 115, *foglio n.* 45. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 ottobre 1958, n. **1041.**

Soppressione dell'Archivio notarile mandamentale di Cittanova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 21 ottobre 1883, n. 1648, con il quale venne istituito l'Archivio notarile mandamentale di Cittanova;

Visto l'art. 248 del regolamento per l'esecuzione della legge 16 febbraio 1913, n. 89, riguardante l'ordinamento del notariato e degli archivi notarili, approvato con regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Vista la deliberazione del commissario straordinario del comune di Cittanova in data 8 gennaio 1958;

Visto il parere del conservatore dell'Archivio notarile distrettuale di Palmi in data 4 giugno 1958;

Visto il parere del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palmi, in data 4 giugno 1958;

Considerata l'irrilevante attività svolta dall'Archivio predetto che non risponde più ad alcuna utilità per la popolazione del mandamento;

Sulla proposta del Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

L'Archivio notarile mandamentale di Cittanova è soppresso.

Gli atti e documenti attualmente depositati in detto Archivio dovranno essere conservati nell'Archivio notarile distrettuale di Palmi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 ottobre 1958

GRONCHI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *novembre* 1958
Atti del Governo, registro n. 115, *foglio n.* 43 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 ottobre 1958, n. **1042.**

Soppressione dell'Archivio notarile mandamentale di Finale Emilia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 13 ottobre 1879, n. 5121, con il quale venne istituito l'Archivio notarile mandamentale di Finale Emilia;

Visto l'art. 248 del regolamento per l'esecuzione della legge 16 febbraio 1913, n. 89, riguardante l'ordinamento del notariato e degli archivi notarili, approvato con regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Viste le deliberazioni dei comuni di Finale Emilia, San Felice sul Panaro e Camposanto, rispettivamente in data 20 gennaio 1948, 1° marzo 1948, 28 febbraio 1948;

Visto il parere del conservatore dell'Archivio notarile distrettuale di Modena in data 26 giugno 1958;

Considerato che di fatto l'Archivio predetto ha cessato di funzionare in quanto tutto il materiale è stato depositato presso l'Archivio di Stato di Modena e che lo stesso non risponde più ad alcuna utilità per la popolazione del mandamento;

Sulla proposta del Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

L'Archivio notarile mandamentale di Finale Emilia è soppresso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 ottobre 1958

GRONCHI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *novembre* 1958
Atti del Governo, registro n. 115, *foglio n* 44 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1958, n. **1043.**

Autorizzazione all'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia ad acquistare alcuni immobili.

N. 1043. Decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, l'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia viene autorizzata a procedere all'acquisto di alcuni immobili.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *novembre* 1958
Atti del Governo, registro n. 115, *foglio n* 23 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 ottobre 1958, n. **1044.**

Riconoscimento della personalità giuridica della « Casa Maria Ausiliatrice » delle Salesiane di Don Bosco, con sede in Sant'Ambrogio Olona di Varese.

N. 1044. Decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giudica della « Casa Maria Ausiliatrice » delle Salesiane di Don Bosco, con sede in Sant'Ambrogio Olona di Varese.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *novembre* 1958
Atti del Governo, registro n. 115, *foglio n.* 31 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 ottobre 1958, n. **1045.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria delle Grazie, in località Guazzino del comune di Sinalunga (Siena).

N. 1045. Decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria delle Grazie, in località Guazzino del comune di Sinalunga (Siena).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *novembre* 1958
Atti del Governo, registro n. 115, *foglio n* 32 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 ottobre 1958, n. 1046.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio ai Casalini, nel comune di Bella (Potenza).

N. 1046. Decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Muro Lucano in data 27 ottobre 1957, integrato con postilla del 15 aprile 1958 e con dichiarazione 16 giugno 1958, relativo all'erezione della parrocchia di Sant'Antonio ai Casalini, nel comune di Bella (Potenza).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *novembre* 1958
Atti del Governo, registro n 115, *foglio n* 30 — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1958.

Aggregazione del personale dipendente dall'Istituto nazionale previdenza e credito delle comunicazioni al settore del credito della Cassa unica per gli assegni familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL TESORO E PER I TRASPORTI

Visto l'art. 81 del testo unico approvato col decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797;

Vista la richiesta dell'Istituto nazionale previdenza e credito delle comunicazioni tendente ad ottenere la aggregazione alla Cassa unica per gli assegni familiari;

Decreta:

L'Istituto nazionale previdenza e credito delle comunicazioni è aggregato al settore del credito della Cassa unica per gli assegni familiari ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni stessi nei confronti del personale dipendente.

Roma, addì 28 ottobre 1958

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
VIGORELLI

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(6387)

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1958.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Monte Echia e sue adiacenze, sita nell'ambito del comune di Napoli.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Napoli, per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 12 aprile 1956 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di Monte Echia e sue adiacenze, sita nell'ambito del comune di Napoli;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Napoli;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona di Monte Echia e sue adiacenze, sita nel territorio del comune di Napoli, comprendente gli immobili segnati in catasto al foglio di mappa n. 3, sezione San Ferdinando, ai numeri 303, 181, 183, 182, 184, 186, 187, 188, 54, 189, 190, 191, 267, 266, 269, 268, 284, 314, 289, 315, 294 e 270, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Napoli.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli curerà che il comune di Napoli provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 6 novembre 1958

p. *Il Ministro*: SCAGLIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Napoli

Verbale della XVIII seduta

L'anno 1956 addì 12 del mese di aprile alle ore 16,30 in una sala della Soprintendenza ai monumenti della Campania in Napoli - Palazzo Reale - si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Napoli

(*Omissis*).

Passando a discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno il prof Pacini prega i convenuti di esprimere il loro parere in merito alla proposta di sottoporre a vincolo il monte Echia e le sue adiacenze e la Commissione che ha eseguito un sopraluogo come stabilito nella riunione del 2 febbraio 1956 esprime, all'unanimità, parere favorevole all'imposizione del vincolo, ai sensi dei commi terzo e quarto della legge 1947 del 29 giugno 1939 perchè la località delimitata nell'accluso stralcio planimetrico, foglio III, Sezione San Ferdinando costituisce un complesso di caratteristico aspetto e di indubbio valore estetico e tradizionale oltre che storico.

(*Omissis*).

Alle ore 19,30 si scioglie la seduta redigendo il presente verbale

Il presidente: F CHIAROMONTE

(6139)

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1958.

Sostituzione di un componente del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero.

IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il proprio decreto 2 ottobre 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 novembre 1957, n. 280, relativo alla costituzione del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero;

Vista la lettera in data 2 ottobre 1958, con la quale il dott. Enzo Dalla Chiesa, designato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, ha presentato le proprie dimissioni;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto membro dimissionario;

Vista la lettera del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 12197/RS-C/6 del 5 novembre 1958, con la quale, in sostituzione del dott. Enzo Dalla Chiesa, viene designato il prof. Giovanni Gatti della Unione italiana del lavoro;

Decreta:

Il prof. Giovanni Gatti della Unione italiana del lavoro è nominato componente del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero, in sostituzione del dott. Enzo Dalla Chiesa, dimissionario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 novembre 1958

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 novembre 1958
Registro n. 2 Commercio estero, foglio n. 190. — SCIACCA

(6471)

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1958.

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Ravenna ad istituire e gestire alcune succursali del Magazzino generale da esso gestito.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, che stabilisce l'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, e le sue successive modificazioni;

Visto il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, che approva il regolamento generale concernente l'ordinamento e l'esercizio dei Magazzini generali e la sua successiva modificazione;

Visti i decreti Ministeriali 18 giugno 1949, 11 maggio 1953, 13 luglio 1953, 6 febbraio 1954, 23 giugno 1958, con i quali il Consorzio agrario provinciale di Ravenna è stato autorizzato ad istituire ed esercire un Magazzino generale con succursali pel deposito di merci varie nazionali, nazionalizzate ed estere, queste ultime nella sola sede principale del Magazzino stesso;

Vista l'istanza in data 12 giugno 1958, presentata dal suddetto Consorzio agrario provinciale, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla istituzione ed all'esercizio di altre succursali del cennato Magazzino generale, per il deposito di merci varie nazionali e nazionalizzate;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Ravenna con la deliberazione della Giunta camerale n. 336, del 19 giugno 1958;

Vista la documentazione allegata all'istanza e, in particolare, le relazioni tecniche, vistate dal competente Ufficio del genio civile, concernenti i locali relativi alle istituende succursali;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio agrario provinciale di Ravenna è autorizzato ad istituire e gestire, per il deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate, le seguenti succursali del Magazzino generale da esso gestito e la cui sede principale è sita in Ravenna, via D'Alaggio, sinistra canale Candiano:

in Solarolo, viale Stazione;

in Castiglione di Cervia, strade comunale Salara Nuova e provinciale Salara Vecchia;

in Cervia, strada statale n. 16;

in Godo di Russi, via della Stazione;

in Riolo Bagni, strada provinciale Casolana;

in Bagnara, strada statale Bagnara;

in Sant'Agata, strada provinciale Lughese.

I locali di dette succursali, di proprietà del Consorzio, nei quali dovranno essere depositate le merci, sono quelli descritti nelle relazioni tecniche di cui alle premesse del presente decreto.

Art. 2.

Ai depositi effettuati nelle succursali di cui al precedente articolo si applicheranno le norme regolamentari e le condizioni tariffarie in vigore pel Magazzino generale di cui fanno parte.

Art. 3.

La Camera di commercio industria e agricoltura di Ravenna è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 novembre 1958

Il Ministro: Bo

(6332)

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1958.

Sostituzione di un membro del Collegio sindacale del Consorzio nazionale produttori canapa.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 1953, n. 842, concernente il riordinamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 9 aprile 1953, n. 297, degli enti svolgenti la loro attività nel campo della canapicoltura;

Visto il decreto Ministeriale 29 dicembre 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 1954, con il quale è stato provveduto alla costituzione del Collegio dei sindaci del Consorzio nazionale produttori canapa;

Decreta:

Il dott. Ferdinando Vitale è nominato membro del Collegio dei sindaci del Consorzio nazionale produttori canapa in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in sostituzione del dott. Francesco Montanari, chiamato ad altro incarico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 novembre 1958

(6466) *Il Ministro*: FERRARI AGGRADI

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1958.

Sostituzione degli Organi deliberanti del Consorzio nazionale produttori canapa.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 1953, n. 842, concernente il riordinamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 9 aprile 1953, n. 297, degli enti svolgenti la loro attività nel campo della canapicoltura;

Visto il decreto Ministeriale 31 luglio 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 199 del 9 agosto 1956, con il quale è stato provveduto alla nomina del Consiglio di amministrazione del Consorzio nazionale produttori canapa per il biennio 19 maggio 1956-18 maggio 1958;

Considerata l'opportunità di attendere per la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione il perfezionamento di un provvedimento legislativo, in corso di esame, e con il quale vengono dettate le norme per la costituzione del Consiglio suddetto;

Ritenuta la urgente ed indifferibile necessità di provvedere al ridimensionamento strutturale e funzionale dell'Ente stesso, e considerato che le decisioni da assumere esulano, per la vastità e la portata di carattere eccezionale, da quei compiti di ordinaria amministrazione espletati da Organi deliberanti già decaduti dall'incarico, per scadenza di termine;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio di amministrazione del Consorzio nazionale produttori canapa, nominato con decreto Ministeriale 31 luglio 1956 per il biennio 19 maggio 1956-18 maggio 1958, cessa dall'incarico a partire dalla data del presente decreto.

Art. 2.

In attesa della nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, che sarà disposta subito dopo l'emanazione del provvedimento legislativo di cui alle premesse, la amministrazione ordinaria e straordinaria del Consorzio nazionale produttori canapa è assunta dal dottor Francesco Montanari, assistito da un Comitato consultivo composto dai signori:

Anchisi dott. Luigi, Cerea dott. Aristodemo e Rossi dott. Aride.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 novembre 1958

(6467) *Il Ministro*: FERRARI AGGRADI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 11 novembre 1958 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Mario Briceño Picòn, Console generale del Venezuela a Genova, con giurisdizione sulle provincie della Liguria, del Piemonte, dell'Emilia e della Toscana.

(6241)

In data 11 novembre 1958 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Ugo Mameli y Passeroni, Agente consolare onorario di Cuba a Livorno.

(6240)

In data 11 novembre 1958 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Felix Guillermo Fernando Shaw Baldasano, Vice console di Spagna a Genova, con giurisdizione sulle provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Siena, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Alessandria, Aosta, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli ed Asti.

(6244)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Revoca di trasferimento di notaio

Con decreto Ministeriale 27 novembre 1958 è stato revocato il decreto Ministeriale 13 ottobre 1958, nella parte che dispone il trasferimento del notaio dott. Festa Carlo Alberto nel comune di Sant'Angelo a Fasanella, distretto notarile di Salerno, ed il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di Centola, stesso distretto.

(6472)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Monsano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 1° agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 262, il comune di Monsano (Ancona) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.440.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6428)

Autorizzazione al comune di Montebello Ionico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 1° agosto 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 45, il comune di Montebello Ionico (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 16.860.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6426)

Autorizzazione al comune di Montemarciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 1° agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 261, il comune di Montemarciano (Ancona) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6427)

Autorizzazione al comune di Palmi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 1° agosto 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 47, il comune di Palmi (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 90 330 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6429)

Autorizzazione al comune di Sammichele di Bari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 1° agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 266, il comune di Sammichele di Bari (Bari) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7 000 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6433)

Autorizzazione al comune di Riolo Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 1° agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 285, il comune di Riolo Terme (Ravenna) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5 800 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6430)

Autorizzazione al comune di San Leo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 1° agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 283, il comune di San Leo (Pesaro Urbino) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13 125 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6436)

Autorizzazione al comune di Scilla ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 17 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 52, il comune di Scilla (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18 500 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6440)

Autorizzazione al comune di Serra San Quirico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 1° agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 260, il comune di Serra San Quirico (Ancona) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5 500 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6441)

Autorizzazione al comune di Staiti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 1° agosto 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1958, registro n. 26 Interno foglio n. 51, il comune di Staiti (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4 660 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6442)

Autorizzazione al comune di Stignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 1° agosto 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 50, il comune di Stignano (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5 800 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957

(6444)

Autorizzazione al comune di San Giorgio di Pesaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 1° agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 284, il comune di San Giorgio di Pesaro (Pesaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 4 750 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6434)

Autorizzazione al comune di San Giorgio Morgeto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 17 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 44, il comune di San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 740 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6435)

Autorizzazione al comune di San Lorenzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 17 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 55, il comune di San Lorenzo (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 9 700 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6437)

Autorizzazione al comune di Sant'Alessio d'Aspromonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 17 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 54, il comune di Sant'Alessio d'Aspromonte (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4 640 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6439)

Autorizzazione al comune di Santa Cristina d'Aspromonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 1° agosto 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 53, il comune di Santa Cristina d'Aspromonte (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12 900 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6438)

Autorizzazione al comune di Terranova Sappo Minulio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 17 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 49, il comune di Terranova Sappo Minulio (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8 165 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957

(6446)

Autorizzazione al comune di Villa San Giovanni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 17 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 48, il comune di Villa San Giovanni (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 29 700 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957

(6450)

Autorizzazione al comune di Valverde ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 30 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 31, il comune di Valverde (Catania) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 810 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6448)

Autorizzazione al comune di Vetto d'Enza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 1° agosto 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 42, il comune di Vetto d'Enza (Reggio Emilia) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3 270 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6449)

Autorizzazione al comune di Vinci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 1° agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 276, il comune di Vinci (Firenze) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8 140 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6451)

Autorizzazione al comune di Zovencedo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 17 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 58, il comune di Zovencedo (Vicenza) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 840 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6452)

Autorizzazione al comune di Roccasecca dei Volsci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 1° agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 280, il comune di Roccasecca dei Volsci (Latina) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 2 000 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6431)

Autorizzazione al comune di Rosolina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 24 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 57, il comune di Rosolina (Rovigo) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2 150 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6432)

Autorizzazione al comune di Stienta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 17 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 56, il comune di Stienta (Rovigo) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10 900 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6443)

Autorizzazione al comune di Sulmona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 1° agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 279, il comune di Sulmona (L'Aquila) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45 320 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6445)

Autorizzazione al comune di Tizzana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 1° agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1958, registro n. 26 Interno, foglio n. 282, il comune di Tizzana (Pistoia) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2 500 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6447)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Classificazione nella terza categoria delle opere idrauliche di un tratto del torrente Lemme, in provincia di Alessandria

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici 15 ottobre 1958, n. 3901, registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 1958, al registro n. 52 Lavori pubblici, foglio n. 252, sono state classificate nella terza categoria delle opere idrauliche quelle occorrenti per la sistemazione del torrente Lemme nel tratto compreso fra la passerella San Cristoforo e la confluenza Orba, nei comuni di Basaluzzo, Capriata d'Orba e Francavilla Bisio, in provincia di Alessandria, ed interessanti gli immobili ricadenti nel perimetro indicato nella corografia in scala 1 : 25 000 che fa parte integrante del decreto stesso.

(6350)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di una zona di terreno in comune di Schio (Vicenza)

Con decreto 12 giugno 1958, n. 747(57), del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di una zona di terreno in comune di Schio (Vicenza), segnata nel catasto dello stesso Comune, sezione *A*, foglio 12, fra i mappali 242 e 243, di complessivi mq. 580, indicata nella planimetria 17 luglio 1956, in scala 1 : 2000, dell'Ufficio tecnico erariale, sezione II di Vicenza, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(6349)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione degli interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente Puglia e Lucania

Con decreto Ministeriale 15 settembre 1958, n. 4810/2714, registrato alla Corte dei conti in data 29 ottobre 1958, registro n. 18 Agricoltura, foglio n. 87, è stato determinato in L. 818 445 (lire ottocentodiciottomilaquattrocentoquarantacinque) l'ammontare degli interessi relativi alla indennità liquidata con decreto Presidenziale 27 marzo 1956, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 129 del 26 maggio 1956, per i terreni espropriati in agro del comune di Lucera (Foggia) in forza del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 779 (*Gazzetta Ufficiale* n. 210 del 13 settembre 1951, supplemento ordinario) al nome della ditta CURATO Teresa fu Francesco-Paolo, in PETRILLI, e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 815 000 (lire ottocentoquindicimila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70, richiamata dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli - sede di Bari, e saranno svincolati dal competente Tribunale, a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

(6203)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria (riliquidazione)

Con decreti Ministeriali in data 1° ottobre 1958, sono state definitivamente determinate, ai sensi della legge 15 marzo 1956, n 156, le indennità e i relativi interessi per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco laziale e del territorio del Fucino, in forza dei decreti Presidenziali a fianco di ciascuna indicati.

Le predette indennità e interessi, al netto degli importi precedentemente liquidati, vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro - sede di Roma, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156 concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 18 luglio 1958

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata	Decreto Presidenziale di espropriazione		Gazzetta Ufficiale		Decreto Ministeriale riliquidazione indennità e interessi	Registrato alla Corte dei conti	Reg. Agric.		Ammontare lordo indennità riliquidata	Precedente liquidazione indennità: Decreto Presidenziale / Gazzetta Uff. (avviso)	Ammontare arrotondato indennità	Ammontare arrotondato differenza indennità dovuta (capitale nominale)	Ammontare arrotondato interessi sull'intero indennizzo (capitale nominale)
			Ha.	N.	Data	N.	Data	Data 1-10-1958 N.	Data	N.	Foglio	L.	Data	L.	L.	L.
	Ente Maremma tosco-laziale															
1	BRAVETTI Tommaso fu Carlo	Montalto di Castro	27.07.33	1866	26-10-52	235 s. o.	9-12-52	4869/2773	3-11-58	18	164	3 391 963 —	30-8-1954 / 284 dell'11-12-54	3.225 000	165.000	280.000
2	DELLE MONACHE Salvatore fu Camillo	Viterbo	30.44 91	1910	26-10-52	287 s. o.	11-12-52	4870/2774	3-11-58	18	165	5.052.302,10	16-10-1954 / 14 del 19-1-55	1 850 000	3.200.000	1.145.000
3	FANI-CIOTTI Mario fu Girolamo	Tuscania	23 37.10	1412	6- 9-52	265 s. o.	15-11-52	4871/2775	3-11-58	18	166	1.545.534,45	21-6-1955 / 212 del 14-9-55	950 000	595.000	285.000
4	PERUZZI Pietro Paolo fu Andrea	Montalto di Castro	111.92.91	4100	28-12-52	18 s. o. 3	23- 1-53	4872/2776	3-11-58	18	167	9 710 099,80	30-10-1954 / 19 del 25-1-55	7.340.000	2.370.000	1.250.000
5	PERUZZI Salvatore fu Andrea	Montalto di Castro	89.55.68	4101	28-12-52	18 s. o. 3	23- 1-53	4873/2777	3-11-58	18	168	9.410.596 95	30-10-1954 / 134 del 13-6-55	7.190.000	2.220.000	1.200.000
6	RICCI Tito Vezio fu Ulderigo	Manciano	25.73.88	3836	27-12-52	16 s. o. 3	21- 1-53	4874/2778	3-11-58	18	169	1.150 978 —	4-2-1955 / 97 del 28-4-55	895 000	255.000	120.000
7	RICCI Tito Vezio fu Ulderigo	Manciano	41.88.24	2810	29-11-52	8 s. o. 2	12- 1-53	4875/2779	3-11-58	18	170	2 301 957 —	4-2-1955 / 97 del 28-4-55	1.530 000	770.000	285.000
8	SILI Domenico fu Domenico	Roma	96.85.00	2860	29-11-52	8 s. o. 4	12- 1-53	4876/2780	3-11-58	18	171	11 005.561,95	16-10-1954 / 14 del 19-1-55	10 510.000	495.000	2.395.000

Roma, addì 12 novembre 1958

Visto, p il *Ministro* DATO

(6218)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1a *pubblicazione*). Elenco n. 19.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 57 — Data: 2 gennaio 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Ufficio provinciale del Tesoro di Livorno — Intestazione: Bocchino Adelina — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 51.300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 35 — Data: 9 febbraio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Gorizia — Intestazione: Banca Nazionale del Lavoro Gorizia — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 157 — Data: 10 settembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Banco di Torremaggiore — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 33 — Data: 15 aprile 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Terni — Intestazione: Cicioni Luciano — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 549 — Data: 12 aprile 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Firenze — Intestazione: Schiumi Ede di Agostino — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4 — Data: 25 luglio 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Massa — Intestazione: Bovoli Alberto di Saul — Titoli del Debito pubblico: nominativi 4 — Rendita L. 6720.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 92 — Data: 10 novembre 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Catanzaro — Intestazione: Moro Saverio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 14 — Capitale L. 14.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5 — Data: 9 luglio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Bergamo — Intestazione: Merisio Massimiliano fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 30.400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4533 — Data: 21 maggio 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Benedetti Enrico — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 252 — Data: 27 maggio 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pescara — Intestazione: Prisco Tarquinio — Titoli del Debito pubblico: Capitale L. 1500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 344 — Data: 28 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Sabatelli Corrado — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita L. 378.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data dalle prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 22 novembre 1958

Il direttore generale: SCIPIONE

(6370)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 275

Corso dei cambi del 1° dicembre 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,65	624,65	624,645	624,65	624.60	624,65	624,65	624,70	624,65	624,65
$ Can.	645,55	646 —	645,50	646 —	645,25	646 —	646,125	646 —	646,25	646 —
Fr. Sv. lib.	145,72	145,70	145,68	145,69	145,60	145,72	145,72	145,67	145,70	145,70
Kr. D.	90,28	90,26	90,28	90,27	90,25	90,26	90,265	90,25	90,27	90,25
Kr. N.	87,24	87,25	87,25	87,25	87,20	87,25	87,245	87,25	87,25	87,25
Kr. Sv.	120,62	120,62	120,62	120,63	120,55	120,63	120,63	120,63	120,63	120,60
Fol.	165,04	165,04	165,03	165,055	165 —	165,05	165,05	165 —	165,05	165,05
Fr. B.	12,51	12,5175	12,515	12,51875	12,5075	12,52	12,51625	12,50	12,52	12,52
Fr. Fr.	148,23	148,30	148,33	148,32	148,25	148,22	148,36	148,23	148,32	148,35
Fr. Sv. acc.	142,62	142,66	142,66	142,67	142,65	142,66	142,665	142,65	142,67	142,65
Lst.	1745,35	1745,60	1745,625	1745,65	1745 —	1745,60	1745,75	1745,60	1745,70	1745,60
Dm. occ.	149,22	149,245	149,25	149,25	149,20	149,24	149,255	149,20	149,24	149,25
Scell. Aust.	24,09	24,095	24,10	24,0975	24,10	24,10	24,10	24,10	24,09	24,10

Media dei titoli del 1° dicembre 1958

Rendita 3,50 % 1906	71 —
Id. 3,50 % 1902	67,70
Id. 5 % 1935	99,70
Redimibile 3,50 % 1934	88,45
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	83,525
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,10
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	95 —
Id. 5 % 1936	99,05
Id. 5 % (Città di Trieste)	95 —
Id. 5 % (Beni Esteri)	94,90

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	103,15
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	100,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	99,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	99,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	99,175
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	99,175
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	99,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	98 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 1° dicembre 1958

1 Dollaro USA	624,65
1 Dollaro canadese	646,062
1 Franco svizzero lib.	145,705
1 Corona danese	90,267
1 Corona norvegese	87,247
1 Corona svedese	120,63
1 Fiorino olandese	165,052

1 Franco belga	12,517
100 Franchi francesi	148,34
1 Franco svizzero acc.	142,667
1 Lira sterlina	1745,70
1 Marco germanico	149,252
1 Scellino austriaco	24,099

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Situazione al 31 dicembre 1957 della Cassa depositi e prestiti

ATTIVO

	Lire
1. Numerario in cassa	80.958.880
2. Conti correnti fruttiferi col Tesoro:	
— Proventi buoni postali fruttiferi	835.052.400.960
— Proventi c/c postali	338.255.585.205
3. Titoli:	
— di pertinenza della gestione propria	116.326.669.303
— di pertinenza del Fondo di riserva	3.893.670.328
4. Partecipazioni	5.501.200.000
5. Valore capitale di annualità scontate	21.309.161.770
6. Prestiti:	
— con fondi propri	936.669.487.771
— con fondi dei cc/cc postali	52.735.217.663
— con fondi di altri istituti	1.532.992.962
7. Credito in conto corrente con l'Inadel	3.369.089.398
8. Debitori:	
— rate di ammortamento da riscuotere	888.608.191
— vari	66.586.755
9. Interessi da capitalizzare su somministrazioni di mutui	6 316.717.814
10. Ratei attivi	3.072.505.580
11. Ordini di riscossione da introitare	7.762.011.096
12. Immobili (Palazzo sede della Cassa)	1
13. Mobili, quadri ed oggetti d'arte	1
	2.332.832.863.678
14. Titoli in deposito:	
— presso l'Amministrazione centrale	11.207.984.778
— presso gli uffici provinciali	34.017.036.812
15. Titoli di Enti correntisti in gestione	4.577.581.500
TOTALE . . .	2.382.635.466.768

PASSIVO

	Lire
1. Saldo del c/c infruttifero col Tesoro per il rimborso dei pagamenti sulle Tesorerie provinciali	6.695.670.956
2. Mutui da somministrare	204.117.711.721
3. Depositi in numerario	22.893.972 028
4. Conti correnti:	
— con il Ministero delle poste e telecomunicazioni per il servizio dei cc/cc postali	392.926.943.751
— con Enti vari	27.060.192.379
5. Contabilità speciali:	
— conti correnti con la gestione del risparmio postale	1.598.968.174.082
— conti correnti con le gestioni aventi rendiconto proprio	19.006.504.917
6. Istituti vari per finanziamento mutui	1.521.969.984
7. Creditori:	
— per imposta di ricchezza mobile e addizionale	1.554.304.344
— vari	4.011.087.007
8. Mandati inestinti	6.632.389.324
9. Accantonamento recupero I.M.I. – F.I.M.	5.342.000.000
10. Contributi statali versati dal Ministero dei lavori pubblici	16.744.864.456
	2.307.475.784.949
11. Utili dell'esercizio da ripartire	11.943.288.217
12. Fondi di riserva ordinari	13.413.790.512
	2.332.832.863.678
13. Depositanti titoli	45.225.021.590
14. Enti correntisti per titoli in gestione	4.577.581.500
TOTALE . . .	2.382.635.466.768

Situazione al 31 dicembre 1957 della gestione delle Casse di risparmio postali

ATTIVO

	Lire
1. Ministero delle poste e telecomunicazioni - conto corrente infruttifero	10.477.643.922
2. Cassa depositi e prestiti - conto corrente	1.598.968.174.082
3. Conto corrente col Tesoro per la liquidazione dei crediti di cittadini italiani verso le ex Casse di Risparmio postali di Vienna	46.595.217
4. Titoli di rendita vigente per il servizio delle cessioni di rendita ai correntisti del risparmio postale	36.913.554
5. Titoli di rendita del Fondo di riserva	1.893.832.909
6. Ratei attivi	44.157.516
7. Immobili (palazzo sede delle Casse di risparmio postali)	5.703.326
8. Mobili	1
TOTALE . . .	1.611.473.020.527

PASSIVO

	Lire
1. Depositanti:	
— per depositi di risparmio nominativi	188.488.676.624
— per depositi di risparmio al portatore	21.751.599.415
— per depositi giudiziari	7.591.361.588
2. Portatori buoni postali fruttiferi	1.344.432.427.063
3. Creditori:	
— per spese d'amministrazione	9.066.298.662
— per imposte di R.M. e addizionale	1.231.687.545
— diversi	1.740.066.111
4. Accantonamento per maggiori futuri oneri di interessi passivi derivanti dagli scatti periodici del tasso dei buoni	21.276.757.295
	1.595.578.874.303
5 Utile da ripartire	13.454.303.013
6. Fondi di riserva	2.439.843.211
TOTALE . . .	1.611.473.020 527

Situazione al 31 dicembre 1957 della Sezione autonoma di credito comunale e provinciale

ATTIVO

	Lire
1. Enti mutuatari per residuo capitale sui mutui loro concessi col ricavato delle cartelle:	
— ordinari 3,75 %	8.613.374
— 3,75 % « Roma »	39 380.335
— ordinari 4,50 %	253.745.588
2. Mutuatari - versamenti:	
— in conto annualità relative a mutui in cartelle ordinarie 4 %	19.869
— in conto annualità relative a mutui in cartelle 4,50 %	2 229.811
3. Cassa depositi e prestiti:	
— c/c fruttifero	7 000.000
— c/c infruttifero	22 556.755
4. Titoli di proprietà	78 178 657
5. Debitori per interessi scaduti sui titoli di proprietà	1 830 298
6. Banche estere - conti correnti	864.973
7. Mobili	1
8. Tesoro dello Stato - c/c speciale per il servizio all'estero delle Cartelle speciali 3,75 % « Città di Roma »	445 919
TOTALE . . .	414 865 580

PASSIVO

	Lire
1. Cartelle in circolazione - conto capitale:	
— ordinarie 3,75 %	8 614 000
— 3,75 % « Roma »	39 379 000
— ordinarie 4,50 %	253.747.000
2. Portatori di titoli - conto capitale estratto su:	
— cartelle 3,75 % « Città di Roma »	2 457 500
— cartelle ordinarie 3,75 %	7 467.000
— cartelle ordinarie 4,50 %	3.587.000
Da riportare . . .	315.251.500

	Lire
Riporto . . .	315.251.500
3. Portatori di titoli - conto interessi scaduti su:	
— cartelle 3,75 % « Città di Roma »	199.577
— cartelle ordinarie 3,75 %	317.981
— Cartelle ordinarie 4,50 %	5.794.515
4. Mutuatari - loro credito per capitale non somministrato in mutui	204.718
5. Mutuatari - loro credito per interessi da rimborsare sul capitale non somministrato	25.770
6. Creditori diversi	324.240
7. Spese d'amministrazione residui da pagare	4.475.750
8. Erario - suo credito per imposte e tassa di quietanza	3.051
9. Fondo di riserva	88.268.478
TOTALE . . .	414.865.580

Situazione al 31 dicembre 1957 del Servizio affrancazioni di canoni, censi ed altre prestazioni

ATTIVO

	Lire
1. Titoli di rendita - valore d'inventario	5.656.187
2. Interessi attivi da riscuotere	148.210
3. Cassa depositi e prestiti - conto corrente	949.569
TOTALE . . .	6.753.966

PASSIVO

	Lire
1. Annualità d'affrancazioni	5.557.703
2. Depositi d'affrancazioni	211.857
3. Interessi passivi da pagare	973.702
4. Debitori e creditori diversi	10.704
TOTALE . . .	6.753.966

Situazione al 31 dicembre 1957 della gestione del Fondo per l'estinzione del prestito a premi della Croce Rossa Italiana

ATTIVO

	Lire
1. Titoli di rendita:	
— capitale	8.916.100
— interessi da riscuotere	158.022
2. Cassa depositi e prestiti - conto corrente	6.157.787
TOTALE . . .	15.231 909

PASSIVO

	Lire
1 Premi e rimborsi sorteggiati e non reclamati	7.612.170
2. Avanzo di gestione	7.619.739
TOTALE . . .	15.231.909

Situazione al 31 dicembre 1957 dei valori dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

ATTIVO

	Lire
1. Titoli di rendita:	
— valore d'inventario	36.461.699.826
— interessi da riscuotere	661.781.471
2. Cassa depositi e prestiti - conto corrente	5.774 270
TOTALE . . .	37.129.255.567

PASSIVO

	Lire
1. Ammontare della parte di patrimonio dell'Istituto affidata alla Cassa depositi e prestiti	37.129.255.567
TOTALE . . .	37.129.255.567

Situazione al 31 dicembre 1957 degli Istituti di previdenza ferroviari

ATTIVO

	Lire
Fondo pensioni e sussidi per il personale ferroviario:	
Conto corrente con la Cassa depositi e prestiti per il servizio delle pensioni	18.558.536.398
Conto corrente con la Cassa depositi e prestiti per il servizio delle attività patrimoniali liquide	145.848.199
Titoli:	
— Capitale	541.009.374
— interessi da riscuotere	13.014.747
Credito verso la Società delle strade ferrate del Mediterraneo	5.042.703
Mutui concessi all'azienda « Case economiche dei ferrovieri »	298.287.418
Mutui concessi alle cooperative edilizie ferroviarie	27.343.626
Mutui al personale ferroviario contro cessione del quinto dello stipendio	200.000.000
Mutuo alle Ferrovie dello Stato per la costruzione della sede del Dopolavoro ferroviario in Roma	6.171.855
Fondi speciali:	
Conti correnti con la Cassa depositi e prestiti	259.681.938
Titoli:	
— Capitale	156.516.138
— interessi da riscuotere	4.091.300
Mutui per costruzioni edilizie ferroviarie	11.667.916
TOTALE	20.227.211.612

PASSIVO

	Lire
Fondo pensioni e sussidi per il personale ferroviario:	
Patrimonio netto	19.795.254.320
Fondi speciali:	
Patrimonio netto	431.957.292
TOTALE	20.227.211.612

Il direttore della Ragioneria
PADUA

Il direttore generale
NUVOLONI

(5999)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto prefettizio n. 11230, Div. 3ª san. in data 12 marzo 1956, con il quale è stato indetto il concorso per le condotte mediche vacanti in provincia di Alessandria al 30 novembre 1955;

Visto il decreto prefettizio n. 36567/3ª San., in data 29 agosto 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso suddetto;

Visti i decreti prefettizi n. 36568/3ª San. del 29 agosto 1958 e n. 41108/3ª San. del 3 ottobre 1958, con i quali sono stati dichiarati i vincitori delle condotte mediche di cui sopra;

Considerato che i vincitori delle condotte di Castelletto d'Orba e di Pecetto di Valenza hanno rinunciato alle condotte loro assegnate;

Ritenuto che deve pertanto procedersi all'assegnazione delle sedi stesse ai candidati che seguono in graduatoria, tenuto conto dell'ordine preferenziale indicato dai candidati nelle domande di ammissione al concorso;

Vista la dichiarazione con la quale il dott. Sebastiano Perasso, rinuncia all'eventuale nomina a medico condotto di Pecetto di Valenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Lasagna Sergio: Castelletto d'Orba;
2) Garavelli Giovanni: Pecetto di Valenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 8 novembre 1958

Il prefetto: SARRO

(6267)

PREFETTURA DI MODENA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Modena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Visto il proprio decreto n. 2976/Div. 3ª san. in data 4 febbraio 1958, con il quale venne bandito pubblico concorso per la copertura di quattro condotte mediche vacanti in provincia di Modena al 30 novembre 1957;
Visto il proprio successivo decreto n. 38595 in data 12 settembre 1958, con il quale si è proceduto all'ammissione dei candidati al concorso predetto;
Visti i verbali rassegnati dalla Commissione giudicatrice a conclusione delle operazioni alla medesima affidate;
Ritenuta la legittimità di tali operazioni;
Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei al concorso di cui in premessa:

1.	Franchini Remo	punti	57,327
2	Mugnaini Paolo	»	55,690
3.	Ambanelli Antonio	»	55,390
4.	Negri Ernestino	»	54,318
5	Sighinolfi Luigi	»	53,668
6.	Caffagni Angelo	»	53,222
7.	Roganti Mario	»	52,563
8.	Mammi Luciano	»	52,145
9	Alberini Bonifacio	»	51,318
10.	Maccaferri Antonio	»	51,309
11.	Marri Mario	»	51,168
12.	Montanari Adelmo	»	50,800
13.	Sgarbi Giacomo	»	50,545
14.	Loscalzo Domenico	»	49,754
15.	Pelagatti Cesarino	»	49,634
16.	Gandolfi Luigi	»	49,021
17.	Agosti Fabio	»	48,895
18.	Cantoni Sergio.	»	48,450
19	Perlini Augusto.	»	47 460
20.	Tagliazucchi Alessandro	»	47,513
21.	Terlizzi Giuseppe	»	47,034
22	Ulrici Giovanni.	»	47,022
23.	Mantovani Uguzzoni Giovanni	»	46,795
24.	Pierantoni Dario	»	46,727
25.	Panciroli Fernando	»	46,686
26.	Silingardi Silvano	»	46,556
27.	Cazzuoli Ferdinando	»	46,350
28.	Ceresini Emilio.	»	45,831
29.	Scillone Antonio	»	45,718
30.	Sproccati Sanzio	»	45,688
31.	Benatti Carlo	»	45,636
32.	Conti Roberto		45,445
33.	Cevolani Paolo	»	45,254
34.	Bersanetti Giuseppe.	»	45,221
35.	Di Jorio Giovanni	»	44,427
36	Bondi Antonio	»	44,413
37	Moro Gianfranco	»	44,363
38.	Piccinini Pietro	»	44,213
39.	Mancini Claudio	»	44,184
40.	Pagliani Gianluigi	»	44,068
41	Bernardi Giorgio	»	44,059
42	Ferrari Vetulio	»	43,736
43.	Corradi Corrado	»	43,700
44.	Carbonara Pasquale di Giacomo	»	43,381
45	Pirri Giuseppe	punti	43,363
46.	Iori Enzo	»	43,245
47.	Leonelli Marino	»	43,227
48	Petocchi Tonino	»	43,127
49.	Rebecchi Mirco.	»	43,000
50.	Catellani Armando	»	42,973
51	Vescogni Stelio	»	42,971
52.	Borgioli Giuseppe	»	42,250
53.	Rinaldi Emilio	»	42,136
54.	Gherpelli Alessandro	»	41,772
55.	Mengoli Oliviero	»	40,813
56.	Cardinali Carlo.	»	40,731
57.	De Maria Cristoforo	»	40,715
58.	Borozzino Ernesto	»	40,447
59.	Giorgio Luciano	»	40,181
60.	Chilo Valerio	»	39,817
61.	Casini Ugo	»	39,750
62.	Zanoli Fernando	»	39,627
63.	Rustichelli Egidio	»	39,562
64.	De Masi Giuseppe	»	39,125
65.	Ceci Roberto	»	39,000
66	Lasagna Giancarlo	»	38,850
67.	Bonazzola Giuseppe.	»	38,800
68	Montesano Biagio	»	38,590
69.	Lombardi Alfredo	»	38,413
70.	Serra Antonio	»	38,250
71.	Corsaletti Lucio	»	37,822
72.	Ferrucci-Morandi Giancarlo	»	37,563
73.	Zecca Antonio	»	37 206
74.	Biondi Renato	»	37,159
75.	Abatelillo Michele	»	35,909

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Modena, addì 10 novembre 1958

Il prefetto CERUTTI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Visto il proprio decreto, pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per la copertura di quattro posti di medico condotto vacanti in provincia di Modena al 30 novembre 1957,
Viste le preferenze indicate nelle domande dei candidati dichiarati idonei;
Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottonotati candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco indicate:

1) Franchini Remo: Castelfranco Emilia, 4ª condotta;
2) Mugnaini Paolo: Soliera, 2ª condotta.
3) Ambanelli Antonio: Pavullo, 2ª condotta;
4) Negri Ernestino: Frassinoro, 2ª condotta.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Modena, addì 10 novembre 1958

Il prefetto CERUTTI

(6266)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G C.